

Società professionali, rebus-tasse

L'esperto risponde. Si attendono da cinque mesi le norme per le nuove Stp

Vorrei capire di più sulla tassazione delle società tra professionisti. Come funziona? E' stata in qualche modo normalizzata?

«Con il Decreto del Ministero della Giustizia dell'8 febbraio 2013 n. 34 è stata introdotta la possibilità di costituire delle società tra professionisti (Stp). I soci posso essere esclusivamente professionisti iscritti ad albi od ordini: architetti, avvocati, commercialisti, ingegneri (...). Sono esclusi coloro che, seppur denominati professionisti, non fanno parte di nessun albo o ordine, ad esempio web designer, elettricisti, consulenti, programmatori. Ovvero, non basta avere una partita Iva e lavorare in proprio per poter costituire una Stp.

La Società tra professionisti non è altro che una normale società di persone (sas, snc, ss), di capitali (srl, spa, sapa) o cooperativa nella quale possono coesistere più figure professionali.



Nuove norme per le società professionali, ma ci sono alcune incognite

Professionisti.it
Il primo network dei professionisti in Italia

in collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800901335
e-mail: info@professionisti.it

Nel momento in cui uno dei soci ha il primo contatto con un cliente è obbligato a comunicare: 1) che l'incarico potrebbe venire eseguito da uno qualsiasi dei soci che abbia le competenze professionali per ottemperarlo; 2) il diritto a scegliere

uno o più soci che possano eseguire l'incarico; 3) la lista di tutti i soci facenti parte della Stp, con le relative qualifiche.

Come vengono tassate? Nonostante il Dm 34/2013 sia stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 81 del 6 aprile 2013, non

esiste ancora nulla di certo riguardo la loro tassazione. Il dubbio si concentra su una questione fondamentale: il reddito ha natura di reddito di impresa o di lavoro autonomo? Sicuramente sarà soggetto ad Irap con aliquota minima del 3,9% e ad Ires con aliquota del 27,5% dell'utile. Per quanto riguarda le società di avvocati la risoluzione 118/E del 2003 dell'Agenzia delle Entrate sostiene che il reddito è equiparato a quello da lavoro autonomo. Per altri tipi di Stp composte da professionisti non avvocati possiamo dedurre che il reddito sia equiparabile a reddito d'impresa, in quanto, in mancanza di una specifica disposizione, si dovrebbe far capo al regime contabile portato dal tipo di società scelta (contabilità semplificata per le società di persone, ordinaria per le società di capitali)».

Dott.ssa Sara Mazza
(consulente finanziario)

DIRITTO PENALE

Promettere soldi equivale già a corrompere

Induzione indebita: è sufficiente la promessa di pagamento per la consumazione del reato?

«La VI sez. penale della Corte di Cassazione con sentenza 12.04.2013 n. 16566 precisa i confini della induzione indebita, reato di cui all'art. L'induzione indebita ricorre "in quei casi in cui al privato non venga minacciato un danno ingiusto e possa, anzi, ricavare persino una convenienza economica dal cedere alle richieste del pubblico ufficiale laddove costui 'induca' al pagamento quale alternativa alla adozione di atti legittimi della amministrazione, dandosi per il privato". Il reato di induzione indebita è consumato con la promessa del pagamento e non con l'effettivo pagamento. Il discrimine è dato, invece, dall'essere intervenuta la denuncia o il comportamento per allertare le forze dell'ordine prima o dopo la "promessa"».

Giorgia Pecchi
(avvocato)

LAVORO

Nessuno sgravio per chi assume un "over 55"

Io ho 55 anni ed ho appena svolto un lavoro della durata di 2 mesi: chi mi assumesse avrebbe dei vantaggi?

Il datore di lavoro che la assume non gode di alcuna incentivazione contributiva né fiscale. Però una novità interessante per le aziende che intendono assumere lavoratori con età superiore ai 55 anni è quella di poter stipulare contratti di lavoro intermittenti, nella stessa modalità con la quale vengono regolate le prestazioni di lavoro di tipo discontinuo e occasionale con chi ha meno di 24 anni di età.

I periodi di riferimento non devono essere feriali, natalizi o pasquali. È però tra gli interventi allo studio del governo per rilanciare l'occupazione nel corso del 2014 anche l'estensione agli Over 55 di possibili forme di agevolazione fiscale sui contratti,

Dott. Donatella Chiomento
(consulente del lavoro)